

Cristiani cinesi perseguitati per la fede

Gerolamo Fazzini, giornalista e scrittore, ha realizzato un volume da leggere e fare leggere ai tanti cristiani tiepidi e indifferenti, attraverso la ripresa di documenti di altissimo valore storiografico per fare luce sulla persecuzione contro i cristiani durante il regime di Mao. «Questo libro vince il silenzio sulla persecuzione anticristiana in Cina nel periodo del maoismo. Penso che aiuterà a non tacere anche sulle persecuzioni attuali». Sono pubblicati i testi delle storie sconosciute dei cristiani imprigionati per decenni nella Cina del dittatore rosso. Padre Bernardo Cervellera ricorda come: «1 aprile 1951: Gaetano Pollio, arcivescovo di Keifeng, nella Cina centrale, viene arrestato perché «controrivoluzionario». Accadrà lo stesso, negli anni successivi, agli altri tre protagonisti di questo libro: un documento eccezionale sul maoismo, scritto da testimoni diretti che hanno subito lunghi anni di prigionia nei laogai, considerati pericolosi «nemici del popolo» solo

perché cristiani. La violenza del comunismo maoista contro il cristianesimo è una pagina di storia troppo a lungo dimenticata. Voci che costituiscono una testimonianza di fede preziosa ancor oggi. «I martiri della Chiesa di Cina appartengono all'intera cristianità. È nostro dovere presentare le loro testimonianze perché alimentino la fede dei cristiani di tutto il mondo» Cardinale Joseph Zen Ze-kiun, vescovo emerito di Hong Kong. Una tragedia che si consumò nell'indifferenza dell'Occidente e nella paura della potenza comunista. «mentre in Europa, negli anni Sessanta - annota amaramente Fazzini - il verbo del maoismo veniva propagandato come il 'volto buono' del comunismo, arruolando simpatizzanti anche in casa cattolica». Lo ricorda bene un decano dei missionari come padre Pietro Gheddo: «Fino al 1951 le notizie della persecuzione del 'Paese di mezzo' erano accolte con un certo distacco dall'opinione pubblica italia-



TITOLO
In catene per Cristo. Diari di martiri nella Cina di Mao

AUTORE
Gerolamo Fazzini (ed)

EDITORE
Emi, Bologna, 2015
410 pagine, 20 euro

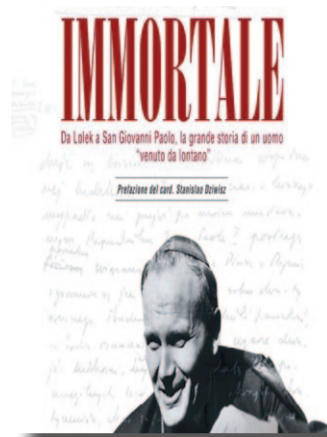
na e anche fra i cattolici non mancavano voci di comprensione nei confronti dei comunisti cinesi e di critica alle missioni».

Luca ROLANDI

Giovanni Paolo II in prima persona

Il formato non è quello tipico di un libro biografico, ma piuttosto di un album fotografico. In realtà «Immortale - Da Lolek a San Giovanni Paolo, la grande storia di un uomo «venuto da lontano», edito da Rai Eri, è entrambe le cose. È il catalogo dell'omonima mostra itinerante inaugurata nel maggio scorso all'Archivio di Stato di Torino, ma è anche un libro scritto come un romanzo dal giornalista Antonio Preziosi (per 5 anni direttore del giornale radio Rai e di Radio 1, nominato da Benedetto XVI consultore del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali). Un volume dedicato a Giovanni Paolo II in cui è lui stesso a raccontarsi con l'artificio letterario della prima persona. «L'ispirazione di scrivere un romanzo dedicato alla vita di San Giovanni Paolo II - spiega l'autore - mi è arrivata il giorno della sua canonizzazione in piazza San Pietro. Quel giorno, vedendo la straordinaria marea umana che riempiva la piazza fino a tutta Via della Conciliazione,

da credente, ho immaginato che San Giovanni Paolo assistesse dal cielo alla cerimonia e ripercorresse la sua vita. Ho quindi pensato che avrei voluto scrivere un romanzo, a lui dedicato, che fosse raccontato da lui stesso in prima persona». Così in 7 capitoli si ripercorre la storia di Papa Wojtyła come se lo si ascoltasse, come si ascoltasse una persona di famiglia ormai anziana che racconta ai nipoti le sue vicende di quotidianità straordinaria. Un racconto che inizia dal giorno dell'attentato in piazza San Pietro e si conclude con la Beatificazione, eventi conosciuti da milioni di persone ma raccontati con particolari inediti o in una forma che alimenta la curiosità, l'interesse ad approfondire la storia di un modello per la nostra Chiesa. Tra i tanti episodi inediti o poco noti che l'autore ha scelto di narrare, si scoprono le prove per la prima omelia fatte con il cameriere Angelo Guge, o il retroscena sulla foto con Pinochet. A completare e arricchire il volume, numerose



TITOLO
Immortale. Da Lolek a San Giovanni Paolo, la grande storia di un uomo «venuto da lontano»

AUTORE
Antonio Preziosi

EDITORE
Rai Eri, Roma, 2015
151 pagine, 19 euro

foto fornite da fondi fotografici - tra cui L'Osservatore Romano e Fondazione Alinari. Scatti che contribuiscono a fissare nella memoria il messaggio di Giovanni Paolo II, un messaggio che, come ricorda nell'introduzione il card. Stanislaw Dziwisz, in ogni istante è stato di offerta «con amore a Dio e alla sua immensa misericordia».

F.B.

Il mulino di Tommaso Prina

La ricevuta, di Sergio Soave, Aragno Editore, 2015, recentemente presentato alla Fondazione Carlo Donat-Cattin, è un piacevole e interessante romanzo storico o se preferite romanzo familiare di ambientazione storica, recentemente pubblicato, con la consueta elegante veste grafica, dalla casa editrice torinese. La vicenda prende avvio durante la Seconda Guerra Mondiale e si svolge nel basso Piemonte, nella provincia di Cuneo e più precisamente nella pianura di Savigliano dove, il protagonista, Tommaso Prina, alla soglia dei quarant'anni, sposato con due figli, grazie al suo fiuto per gli affari e alle sue capacità di commerciante affinate in tanti anni di duro lavoro è proprietario del più importante mulino della regione. Nel marzo 1943, in coincidenza con i primi scioperi e proteste operaie contro la guerra e la mancanza di generi alimentari di prima necessità come il pane, le autorità fasciste effettuano, dal suo mulino, un prelievo forzoso di vari quintali di farina e rilasciano al nostro mugugno una ricevuta con la quale egli potrà, in futuro, rivalersi del suo credito nei confronti dello Stato. Da questo momento in poi nella storia raccontata, con partecipazione ed ironia dall'Autore, già docente per molti anni di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Torino, si alternano una serie di situazioni famigliari e avvenimenti storici che impediscono a Tommaso Prina di riavere i soldi che gli spettano, in un percorso che si sviluppa attraverso la Resistenza, la fine della guerra e il miracolo economico, gli anni della contestazione studentesca e del terrorismo, fino ai giorni nostri. Un libro che con uno stile raffinato, ri-



TITOLO
La ricevuta

AUTORE
Sergio Soave

EDITORE
San Paolo, Aragno, Torino, 2015
258 pagine, 12 euro

goroso nei fatti storici, descritti sempre in modo chiaro e scorrevole, racconta la vita di un uomo e della sua famiglia e di come i loro occhi vedono cambiare il mondo che li circonda. Una lettura consigliata a tutti, giovani e adulti, per ricordare o riscoprire la realtà della provincia italiana e di come si è evoluta nel corso del secolo scorso.

Dario LINDI

IN CONSIGLIO REGIONALE Politiche di asilo Convegno e libro

Il 15 giugno alle 9 si tiene il convegno «Per una politica europea di asilo, accoglienza, immigrazione. Quale Agenda europea?» presso la sede del Consiglio regionale. Nel corso dell'incontro sarà presentato il volume «Per una politica europea di asilo, accoglienza, immigrazione.

Cinquanta sfumature di preti

Cinquanta preti. Cinquanta ritratti «anonimi» di sacerdoti, anche se alcuni facilmente riconoscibili per chi appartiene alla Chiesa torinese. Descrizioni semplici e immediate che rivelano le molteplici «forme» della vocazione sacerdotale e possono costituire un utile spunto di riflessione. Non per giudizi su «questo o quel prete» su «chi fa meglio chi no», come spesso accade all'interno delle comunità parrocchiali, ma per valorizzare la diversità di carismi, per non chiudersi in schemi autoreferenziali, per non banalizzare incontri e confronti. Così la lettura di «Preti. Tutti i colori del Clero (e non c'è il grigio...)» scritto per le Edizioni San Paolo da don Diego Goso, sacerdote della diocesi di Torino, rappresenta un'opportunità. Pagina dopo pagina suscita il desiderio, non tanto di riconoscere l'anonimo sacerdote descritto (che pure c'è), quanto di ritornare con la memoria ai sacerdoti incontrati, a quelli legati alla propria esperienza di vita spirituale o a quelli più «famosi» conosciuti magari dalle pagine dei giornali, da biografie, dalle opere raccontate da altri. Un volume con 50 ritratti. «Figli del proprio tempo, con sensibilità diverse - scrive l'Autore introducendo il volume - che creano un arcobaleno di speranza e fedeltà alle promesse sacerdotali. Non un esercito di funzionari del sacro, ma una fraternità di pastori del gregge. Ciascuno di loro ha saputo caratterizzare un tratto del mistero del sacerdozio. Ciascuno di loro è una scintilla dell'infinita ricchezza di colore e fantasia, che può essere il ministero del regno di Dio. Ciascuno di loro è un raggio di sole dell'Eterno Sacerdote, un Sole che nessuno di noi può pretendere

di ingabbiare nei propri schemi e modi di vita. Ciascuno di loro è un rifiuto netto al careerismo e all'uniformità sterile nella vita della Chiesa. Preti: tutti diversi e unici, ma tutti di Cristo». Ed ecco che si incontra il sacerdote «senza lancette», sempre disponibile ad ascoltare, poi l'«Incarnazione di Santa Pazienza», l'«enciclopedia vivente». Ma non manca il sacerdote incontrato sui banchi di scuola, o il «parroco» e il «giramondo». Ritratti appunto per stupirsi, sorridere e non dimenticare che il sacerdozio è un dono per tutti.

Federica BELLO



TITOLO
Preti. Tutti i colori del Clero (e non c'è il grigio)

AUTORE
Diego Goso

EDITORE
San Paolo, Cinisello Balsamo 2015
110 pagine, 14 euro

Papi e testimoni Il 12 giugno in Regione

La visita alla Sindone e alla città di Torino degli ultimi papi sarà al centro del dialogo di venerdì 12 giugno prossimo alla sala stampa del palazzo della Regione Piemonte, in piazza Castello 165 (primo piano), tra Paolo Girola, direttore del settimanale diocesano «Il nostro tempo», e i giornalisti Pier Giuseppe Accornero e Marco Bonatti. L'incontro, che si terrà alle 18 (con ingresso alle 17.30), avrà come tema «Testimoni di un Amore più grande: i Papi in pellegrinaggio alla Sindone».

Partendo dal libro di Accornero pubblicato da Edizioni Mille - che promuove l'incontro - si ascolteranno testimonianze dirette dai giornalisti che hanno vissuto le visite dei papi a Torino, da quella di san Giovanni Paolo II all'ultima di Benedetto XVI nel 2010, aspettando il Santo Padre Francesco. Una riflessione sui messaggi che hanno lasciato ai fedeli e sulle ripercussioni che tali visite hanno avuto su pellegrini e torinesi.



Domani sarò padrino

Che cosa vuol dire fare il padrino o la madrina? A questa domanda cerca di rispondere don Andrea Fontana con il suo libretto «Sarò padrino, sarò madrina», editrice Elledici (2015). A tanti che si chiedono quale sia il compito di un padrino - che sia di Battesimo o di Cresima o di un adulto in procinto di ricevere i sacramenti dell'iniziazione - e anche a tanti che non se lo chiedono l'autore trasmette l'importanza di questo ruolo nella chiesa e nell'educazione cristiana del battezzando o cresimando. Ormai ritenuto quasi solamen-

TITOLO
Sarò padrino, sarò madrina

AUTORE
Andrea Fontana

EDITORE
Elledici, Torino, 2015
39 pagine, 2,50 euro

te figura di rappresentanza e scelto solo per amicizia o per «dovere», il padrino è invece «un piccolo padre», o secondo una metafora calcistica un «padre o una madre che sta in panchina per intervenire nel gioco della vita al momento in cui papà o mamma si debbano infortunare o abbiano bisogno di un aiuto». Grazie ad uno sguardo che parte dalla Scrittura, dai rituali dei sacramenti e dalla Tradizione della Chiesa, don Fontana delinea una «carta d'identità» dei padrini comprendendone i requisiti e tracciandone i compiti fondamentali, come il buon esempio, la preghiera insieme al figlioccio, l'accompagnamento nella fede cristiana.

Luca BELLO